

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

19 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 19 OTT. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello,	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: ALEANDRI - DONATO - HERMANIN - MARRONI -

DELIBERAZIONE N° 5144

OGGETTO: Piano attuativo della Regione Lazio ai sensi dell'art. 2 comma 42 della legge 28.12.95 n. 549.



OGGETTO: Piano Attuativo della Regione Lazio ai sensi dell'Art.2, Comma 42 della Legge 28/12/1995 n°549.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. in data 08/08/1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°236 in data 08/10/1996 concernente la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni previste all'Art. 2 Comma 42 della Legge 28 Dicembre 1995, n°549, pari a £. 250 Miliardi destinati alla copertura della quota di finanziamento nazionale, per la realizzazione di programmi regionali nelle aree di cui agli Obiettivi 1, 2 e 5b del regolamento CEE n° 2052/88;

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. n° 186 in data 25 Settembre 1997, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 275 del 25/11/1997, concernente "Ulteriori assegnazioni a carico delle risorse per le aree depresse", con la quale, a valere sulle residue disponibilità della Legge 488/1992, quantificate in £. 133,5 Miliardi, 100 Miliardi di Lire sono assegnati per gli interventi da realizzare nei settori del commercio e del turismo, secondo la ripartizione proposta dal Ministero dell'Industria, che è riportata all'allegato 1 della stessa deliberazione;

PRESO ATTO che alla Regione Lazio, è stata assegnata la somma di £. 5.266.000.000

VISTO il Piano Operativo della Regione Lazio, relativo al solo settore del commercio inviato per la valutazione ed approvazione al Ministero dell'Industria con nota prot. 682/27 del 04/02/1997;

PRESO ATTO che con nota Prot. 910001 in data 12/01/1999, il Ministero dell'Industria ha comunicato che il Comitato di Valutazione e sorveglianza, nella seduta del 01/12/1998, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano Operativo regionale, a condizione che le risorse disponibili siano destinate integralmente all'erogazione di contributi in conto capitale, alle piccole e medie imprese del settore Commercio al Dettaglio, per interventi di valorizzazione del territorio e/o delle produzioni caratteristiche;

CHE con nota Prot. 910049 in data 14/09/1999, il Ministero dell'Industria ha dato conferma che la Regione Lazio può dare avvio alla realizzazione del Piano Attuativo Regionale, essendo intervenuto il Decreto Ministeriale del 14/06/1999, che ha approvato in via definitiva il Programma Attuativo stesso;

PRESO ATTO altresì che con la stessa nota Prot. 910049 in data 14/09/1999, il Ministero ha comunicato l'avvenuta emissione dell'ordinativo di pagamento, in favore della regione Lazio, avvenuto in data 29/07/1999, per £.2.632.997.500, pari al 50% del contributo concesso;

SU PROPOSTA dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alle Attività Produttive;

VISTO l'Art. 17 della Legge 127 del 15/05/1997, Comma 32;



All'unanimità:

DELIBERA

- L* - di approvare il Piano ~~OPERATIVO~~ della Regione Lazio, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dipartimento dell'Assessorato S.E.A.P. di attuare il Piano della Regione Lazio, secondo le modalità e i tempi previsti dalla succitata Deliberazione del C.I.P.E. e dal Piano stesso.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI



ALLEG. 13 DELIB. N. 5144

DEL 19 OTT 1999

DELIBERA CIPE AGOSTO 1996

PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE LAZIO

A) - CONTENUTI DELL'INTERVENTO PREVISTO

L'intervento prevede l'erogazione di contributi in Conto Capitale alle piccole e medie imprese del settore Commercio al Dettaglio, per interventi di valorizzazione del territorio e/o delle produzioni caratteristiche.

B) - OBIETTIVI

Gli obiettivi che la Regione Lazio si propone di raggiungere, riguardano il rafforzamento delle strutture commerciali, lo sviluppo dell'associazionismo, la crescita dell'occupazione e del reddito.

C) - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La Regione Lazio si prefigge di incentivare la riqualificazione delle attività commerciali nei centri urbani.

Gli interventi previsti per la riqualificazione delle attività commerciali dei centri urbani, comprendono investimenti materiali, quali le opere murarie per la ristrutturazione degli immobili, gli impianti e i sistemi informatici e gli investimenti immateriali come ad esempio le attività promozionali, le progettazioni ecc.

C) - SOGGETTI BENEFICIARI

Organismi associativi, costituiti anche ad hoc, tra le piccole imprese di commercio al dettaglio, ricadenti nei comuni in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 2.

La Deliberazione del CIPE 8 Agosto 1996 definisce la piccola e media impresa.



E) - AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE

Le spese ammissibili a contributo, non potranno superare per ciascuna impresa, l'importo di 100 (cento) milioni di Lire e l'agevolazione massima consentita, sulla base dei costi ammissibili, per le unità locali oggetto di intervento nelle aree dell'Ob.2 e 5b del regolamento CEE 2052/88 e successive modifiche ed integrazioni, sarà erogata nel rispetto della disciplina comunitaria sul "De Minimis" (GUCE n°C68 del 06/03/1996) con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa, a titolo della regola del De Minimis, non faccia sì che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo, all'impresa stessa, ecceda il limite di 100.000 ECU su un periodo di tre anni.

F) - RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI ATTUAZIONE

I risultati attesi riguardano lo sviluppo dell'attività commerciale dei Comuni che Proporranno gli interventi.

Gli indicatori di intervento sono:

- il numero degli interventi; il numero delle imprese e le ULA impegnate in attività temporanee e permanenti. Si prevede che potranno avvalersi dei contributi circa 10 Associazioni e 280 imprese.

G) - TEMPI DI ATTUAZIONE

Anni due dalla data di approvazione del progetto attuativo.



A handwritten signature is located in the lower left quadrant of the page.

H) - MECCANISMI PROCEDURALI

La Regione Lazio, entro tre mesi dall'approvazione da parte del ministero dell'Industria della presente proposta di piano attuativo, pubblicherà il bando di gara, per i Comuni ricadenti nelle aree Ob.2 e 5b con una popolazione residente superiore a 5.000 abitanti al Censimento del 1991, ed in possesso del Piano di Recupero e/o di Riqualificazione urbana.

Tale bando prevederà la presentazione, da parte dei comuni interessati, del Piano di Recupero e/o di Riqualificazione Urbana nonché i criteri per la valutazione delle proposte.

La Regione Lazio, individuati i Comuni idonei, nel mese successivo pubblicherà un nuovo bando di partecipazione per le imprese ricadenti nei Comuni selezionati, in tale Bando saranno specificate le modalità di presentazione dei progetti e i requisiti per la valutazione degli stessi, al fine di individuare le imprese ammissibili ai finanziamenti.

I) - PIANO FINANZIARIO (Dati in Milioni di Lire)

CIPE	PRIVATI	TOTALE
5.266	5.266	10.532 =

